



Al Magnifico Rettore  
*Prof Filippo de' Rossi*  
Al Direttore Generale  
*Dott. Ludovico Barone*  
e p.c.

*all'ANVUR – Agenzia Nazionale di  
Valutazione del sistema Universitario e  
della Ricerca*

<https://banchedati.performance.gov.it/user/login>

## Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2015

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance per l'anno 2015 (RsP15), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, e successive delibere CIVIT/ANAC n. 4/2012, n. 5/2012, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2016 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 2 novembre 2016 con prot. 12564, ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'Amministrazione:

- Piano della Performance 2015-2017;
- Relazione sulla Performance 2015;
- Piano Strategico 2013-2015;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Il Nucleo si è confrontato con l'Amministrazione in diversi incontri che si sono svolti prima della trasmissione della Relazione sulla Performance, di cui si è dato riscontro nei verbali delle sedute del Nucleo. In particolare, il Nucleo si è incontrato (4, 12 e 18 febbraio e 13 settembre 2016) con il "Gruppo di lavoro a supporto del Ciclo di Gestione delle Performance", recentemente costituito ai sensi del DD n. 56 del 20 gennaio 2016 e del DD n. 751 del 25 agosto 2016, in seguito alle stringenti raccomandazioni del Nucleo stesso, al fine di migliorare la gestione del Ciclo delle Performance.

In attesa della proposta di un format standard di valutazione da parte dell'ANVUR, il Nucleo, nel corso del processo di validazione ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati da ANVUR nel documento "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015". L'attività di validazione è stata svolta anche tenendo conto delle linee guida dettate dalla CiVIT nella delibera n. 6/2012, valutando, in particolare, i seguenti aspetti:

- conformità alle disposizioni del decreto legislativo 150/2009;
- attendibilità dei contenuti;
- comprensibilità della relazione.

## L'analisi

In merito alla verifica di **conformità** il Nucleo rileva che anche quest'anno l'Ateneo non è riuscito a rispettare le scadenze raccomandate e definite dalle norme vigenti ed a recuperare il ritardo di attuazione dei prodotti previsti dal "Ciclo delle Performance", già evidenziato negli anni scorsi. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano delle Performance 2015-2017" soltanto nella seduta del 16 settembre 2015, compromettendo l'efficacia del ciclo di programmazione e controllo, e la "Relazione sulla Performance 2015" il 25 ottobre 2016 ancora in ritardo rispetto alla scadenze.

Inoltre il Nucleo rileva che continuano ad essere presenti nella RsP15 aspetti critici, che impongono interventi urgenti, molti dei quali già indicati precedentemente dal Nucleo:

1. insufficiente copertura di tutti gli ambiti della programmazione, con particolare riferimento alle attività di gestione ordinaria dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti (i processi di servizio e, in modo particolare quelli a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione), che riguardano la gran parte dell'attività amministrativa dell'Ateneo, e alla valutazione individuale di tutto il personale PTA;
2. assenza di iniziative di integrazione del ciclo del bilancio con il CdP che dovrebbe essere di naturale adozione con la struttura del bilancio per missioni e programmi.
3. insufficiente misurazione e valutazione della performance organizzativa con predisposizione di carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione;
4. eccessiva frammentazione degli obiettivi che non consente valutazioni sintetiche dell'operato delle unità organizzative e insufficiente ricorso a indicatori di efficienza, di efficacia e di impatto (inclusi quelli che emergono da VQR e AVA);
5. insufficiente impiego dei criteri e delle metodologie raccomandate nel SMVP. Quest'ultimo documento, di buona qualità complessiva, richiede un urgente aggiornamento che tenga conto delle Linee guida elaborate da ANVUR.

Per quanto riguarda l'**attendibilità** dei dati esposti il Nucleo rileva:

1. la valutazione del risultato delle azioni si basa su una scala non prevista dal SMVP che non consente valutazioni oggettive (raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto, non valutabile). Inoltre il livello di attuazione è derivato da una semplice dichiarazione verbale del responsabile dell'obiettivo;
2. confusione tra obiettivi, azioni e indicatori;
3. assenza di indicatori di qualità e basati su rapporti
4. troppo spesso che il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato da azione di soggetti diversi dal responsabile. Qualora eventi esterni imprevedibili impediscono il raggiungimento di obiettivi è necessario prevedere la rimodulazione del PdP in corso d'opera;
5. mancata informatizzazione del CDP che rende difficili le valutazioni quantitative, l'analisi di dati storici e rende la RdP prevalentemente descrittiva.

Sul fronte della **comprensibilità** il Nucleo rileva:

1. la necessità di tendere progressivamente ad un unico documento di programmazione che raggruppi piano strategico, programmazione triennale, piano delle performance, piano della trasparenza e anticorruzione che consenta di avviare la stesura del bilancio preventivo sulla

base dei risultati del GDP (performance budgeting), come raccomandato dall'ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance;

2. L'esigenza di miglioramento delle modalità di comunicazione nei documenti di programmazione e controllo che devono uscire dall'ambito specialistico e consentire una agevole e rapida lettura, con immediata percezione dell'andamento specifico e complessivo delle attività dell'Ateneo.

Nonostante l'impegno degli Organi di Governo per avviare una nuova fase in linea con i più recenti indirizzi normativi e con le indicazioni dello stesso Nucleo di Valutazione, concretizzatasi nel febbraio 2014 con la costituzione della "Commissione con compiti istruttori a supporto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance della Università degli Studi del Sannio" (CMVP), composta da cinque Docenti dell'Ateneo ed un assegnista, con l'aggiornamento nel maggio dello stesso anno delle linee guida del ciclo delle Performance adottando il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", l'analisi comparativa rileva che l'Ateneo non è riuscito ancora a superare le criticità di gestione del Ciclo delle Performance più volte richiamate dal Nucleo di Valutazione. A queste criticità ha probabilmente anche contribuito il fatto che la suddetta CMVP nel 2015 ha perso la sua operatività per le dimissioni del suo Coordinatore e di uno dei componenti in data 30/06/2015.

Inoltre, un'ulteriore perturbazione è derivata dal recente cambio della Direzione Generale avvenuto il 4/08/2016.

Il NdV già nella "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" (SEZIONE 2 - Valutazione della Performance) sottomessa all'ANVUR nel mese di luglio 2016, nelle sue raccomandazioni a partire dal ciclo di programmazione in fase di attuazione, ha rappresentato la necessità di uniformarsi con estrema urgenza:

- al puntuale rispetto delle scadenze definite dalle norme. In particolare, l'avvio del ciclo di programmazione, con l'assegnazione degli obiettivi non può protrarsi oltre il gennaio di ciascun anno;
- alla copertura di tutti gli ambiti della programmazione con particolare riguardo alle attività dei dipartimenti e alle attività di gestione ordinaria (i processi di servizio);
- allo sviluppo della dimensione della performance organizzativa con predisposizione di carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione;
- alla creazione di una libreria di indicatori standardizzata;
- all'associazione di cronoprogrammi e del computo di risorse umane full-time equivalenti per tutti gli obiettivi, in attesa della completa integrazione con la contabilità analitica
- alla tempestiva assegnazione degli obiettivi al personale TA e svolgimento della valutazione individuale secondo quanto prevede il SMVP.

A queste raccomandazioni è necessario aggiungere l'urgenza di procedere alla revisione del SMVP secondo le linee guida ANVUR e di informatizzare il ciclo della performance integrato con il ciclo del bilancio.

Ciò premesso, il Nucleo ha apprezzato la successiva scelta dell'Ateneo del 20 gennaio 2016, di dotarsi di un Gruppo di Lavoro (GLCGP) stabile, costituito da tre unità di Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato, a supporto del "Ciclo di Gestione delle Performance". Il



GLCGP si è prioritariamente orientato alla stesura del Piano Integrato 2016-2018, secondo le Linee Guida dell'ANVUR, ed ha contribuito all'elaborazione della Relazione sulla Performance 2015. Questa scelta risulta coerente con le indicazioni del Nucleo che nel documento di validazione dello scorso anno raccomandava di "... potenziare stabilmente la funzione di supporto al CdP assegnando ad un'unità di PTA, con formazione specifica, la responsabilità complessiva di gestione degli strumenti del CDP." Inoltre, più recentemente anche allo scopo di inglobare specifiche competenze relative alla "Trasparenza ed all'Anticorruzione", il 25 agosto 2016, al GLCGP è stata attribuita un'ulteriore unità di PTA, ed è stato avviato un ciclo formativo sul Ciclo delle Performance rivolto a tutto il PTA con funzioni di responsabilità, ancora una volta secondo le indicazioni espresse dal Nucleo.

Tutto ciò premesso, il Nucleo, pur mantenendo forti riserve sullo stato del CDP 2015, ma considerando le novità organizzative già operanti e in corso di attuazione e l'attenzione del nuovo Direttore Generale verso il ciclo di programmazione e controllo, valida la "Relazione sulla Performance 2015" di cui ha verificato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Benevento, 13/12/2016

Prof. Maurizio Sasso (Coordinatore)	f.to
Dott. Mario Bolognani	f.to
Sig.ra Raffaella D'Amore	f.to
Dott. Guido Fiegna	f.to
Prof. Anna Laura Trombetti	f.to